

# marie claire

## Maison

A PRANZO CON  
**PAOLA NAVONE**

**ARREDI**  
A BASSO IMPATTO  
AMBIENTALE

**NERI OXMAN**  
SPIEGA IL FUTURO  
DELL'ARCHITETTURA



IL FUTURO  
DEL DESIGN È  
SOSTENIBILE

HEARST MAGAZINES ITALIA SPA - ANNO 20 - MENSILE N. 4 - APRILE 2022 - € 3,90 - IN EDICOLA DAL 27 APRILE 2022  
POSTE ITALIANE SPA - SPED. IN A. P.D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004) ART. 1, COMMA 1, LO/MI

€ 3,90  
20004  
9 771722 270002

# NIENTE POSTI IN PIEDI

Oggetti del quotidiano, come una sedia o un divano, diventano teatro di sperimentazioni per materiali sostenibili e approcci innovativi

testo **Veronica Orsi**



**B&B ITALIA**. È NELL'IMMAGINARIO COLLETTIVO FIN DAL SUO ESORDIO, NEL 1972. OGGI LA COLLEZIONE LE BAMBOLE DI MARIO BELLINI TORNA IN VESTE COMPLETAMENTE RINNOVATA, NEI MATERIALI E NEI RIVESTIMENTI. ANCOR PIÙ CONFORTEVOLE.

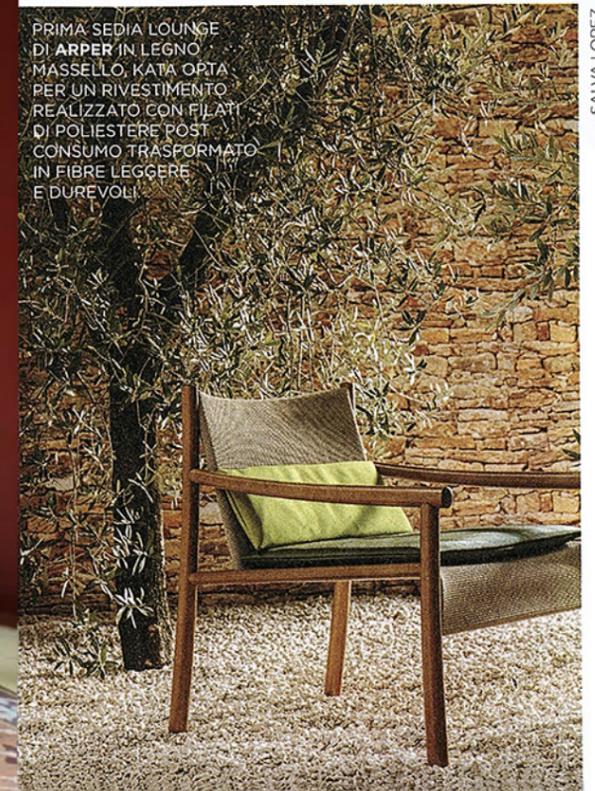


**EGG ITALIANO**  
POLTRONA  
GIREVOLE E POUF  
COSTITUISCONO IL  
SISTEMA COCONUT,  
FIRMATO DA  
GIULIO MANZONI,  
CHE DECLINA  
L'ESTETICA POP  
DEL BRAND NELLA  
DIREZIONE DI UN  
VIRTUOSO RIUSO  
DEI MATERIALI

**CASSINA**  
DISEGNATO NEL 1969 DA AFRA  
E TOBIA SCARPA, SORIANA  
MANTIENE LE SUE DIMENSIONI  
GENEROSE, MA ORA RIPROPOSTE  
CON IMBOTTITURA IN FIBRA  
SOFFIATA REALIZZATA  
DA PET RICICLATO.



PRIMA SEDIA LOUNGE  
DI ARPER IN LEGNO  
MASSELLO, KATA OPTA  
PER UN RIVESTIMENTO  
REALIZZATO CON FILATI  
DI POLIESTERE POST  
CONSUMO TRASFORMATO  
IN FIBRE LEGGERE  
E DUREVOLI



SALVA LOPEZ

**APRIRE CON UNA DOMANDA** è sicuramente scontato, ma vi siete mai chiesti su cosa siamo seduti quando ci accomodiamo su un divano o una poltrona o uno sgabello definito sostenibile? Il saggista francese Roland Barthes nel 1976 scrisse: «L'essenza di un oggetto ha qualcosa a che fare con il suo modo di trasformarsi in spazzatura». Una frase che anticipa i tempi, una riflessione attuale oggi più che mai, che fa emergere il valore dell'economia circolare e l'attenzione per l'intero ciclo di vita di un prodotto. «Oggetti e manufatti vanno progettati e fabbricati nella prospettiva 'dalla culla alla culla', dove ciò che arriva a fine vita diventa materia per altri prodotti», spiega Giuliana Zoppis, architetto e giornalista, co-fondatrice di Best Up, circuito che promuove un abitare sostenibile. In altri termini, si dovrebbe attingere da

materie prime naturali, riciclate o provenienti da filiere controllate, per poi assicurarsi che il prodotto che ne deriva possa essere scomposto nelle sue parti e tornare a nuova vita in altra forma, con il minor impatto possibile sull'ambiente. Questo concetto è entrato con forza nelle dinamiche produttive dell'arredo, rivoluzionandone i canoni, ma in modalità e approcci differenti. Uno specifico segmento, quello delle sedute, si è rivelato primo vero campo di sperimentazione della frontiera ecologica nell'arredo, dando i maggiori risultati in termini di innovazione nei materiali. Una sedia non è più solo una sedia - una combinazione di estetica, funzionalità e comodità. È ricerca tecnologica e avanguardia, uno strumento per cambiare paradigma. E chissà, in futuro, cosa ne sarà! ➔

REALIZZATA IN LEGNO IROKO E ACCIAIO, LA COLLEZIONE HAMPTONS DI FLEXFORM PUÒ ESSERE SCOMPOSTA ALLA FINE DEL SUO CICLO DI VITA. IL RIVESTIMENTO IN TESSUTO DAISY DERIVA DA UN INTRECCIO DI CANAPA AL 75%.



RAVENNA  
(PARTE DELLA  
COLLEZIONE DI  
TESSUTI REVIVA)  
È UN VELLUTO  
100% RICICLATO  
CON MANO "SOFT  
TOUCH", SCELTO  
PER RIVESTIRE  
IL DIVANO  
MONTPARNASSE  
(DESIGN MAURO  
LIPPARINI) DI  
VISIONNAIRE.

